

ESAME DI STATO



ESAME DI STATO

WEBINAR

Esame di Stato del primo ciclo

Relatori: Mario Castoldi, Ornella Castellano



Di che cosa parleremo

1. Riferimenti normativi
2. Le prove d'esame come compiti autentici
3. Prova di Italiano: qualche esempio
4. Prova di Matematica: qualche esempio
5. Colloquio orale: qualche esempio



1. Riferimenti normativi

Mario Castoldi



...prima del 2018

Esame di Stato:

Prove Nazionali (cartacee)

Invalsi di Italiano

Invalsi di matematica

Scritto di Italiano

Scritto di matematica

Scritto di Inglese

Scritto di francese

Colloquio

2018 e 2019

Aprile: prove Invalsi

CBT propedeutiche

Italiano

Matematica

Inglese

Esame di Stato:

Scritto di Italiano

Scritto di matematica

Scritto di Inglese

Scritto di francese

Colloquio

Crisi pandemica

Primo anno

Secondo anno

Terzo anno

2020

Colloquio
su elaborato
a distanza

NO prove
Invalsi

2021

Colloquio
su elaborato
in presenza

Prove Invalsi
non requisito
di accesso
all'esame

2022

Scritto di Italiano
Scritto di
matematica
Colloquio

Prove Invalsi
non requisito di
accesso
all'esame



OM 64/2022

Articolo 2

(Espletamento dell'esame di Stato)

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.
3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:
 - a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
 - c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.
5. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.



OM 64/2022

Articolo 3

(Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

1. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, **la valutazione finale espressa con votazione in decimi**, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
2. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Articolo 5

(Prove standardizzate e certificazione delle competenze)

1. **Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.**
2. **Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.**



DL 62/2017

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Capo II Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione

- Art. 2** Valutazione nel primo ciclo
- Art. 3** Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria
- Art. 4** Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria
- Art. 5** Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado
- Art. 6** Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo
- Art. 7** Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado
- Art. 8** Svolgimento ed esito dell'esame di Stato
- Art. 9** Certificazione delle competenze nel primo ciclo
- Art. 10** Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti
- Art. 11** Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

DM 741/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

DM 742/2017 Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione



2. Le prove d'esame come compiti autentici

Mario Castoldi



La prova d'esame come prova di competenza

RIFERIMENTO A SITUAZIONI
PROBLEMATICHE SIGNIFICATIVE

DIMENSIONE DI SFIDA E
PLURALITÀ DI SOLUZIONI

“problemi complessi e aperti posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa.”

(Glatthorn, 1999)

ATTENZIONE ALLE DIVERSE DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

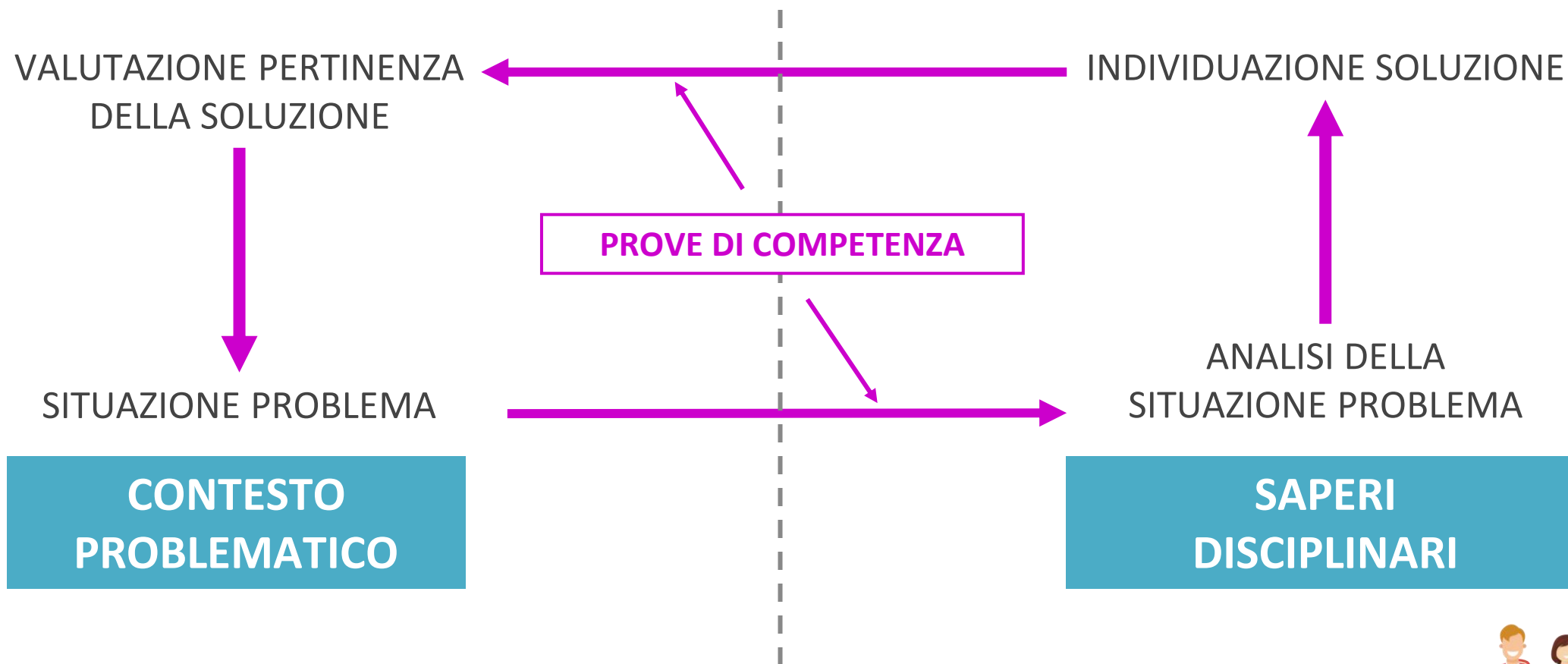
CONTENUTI DI
CONOSCENZA

PROCESSI E ABILITÀ

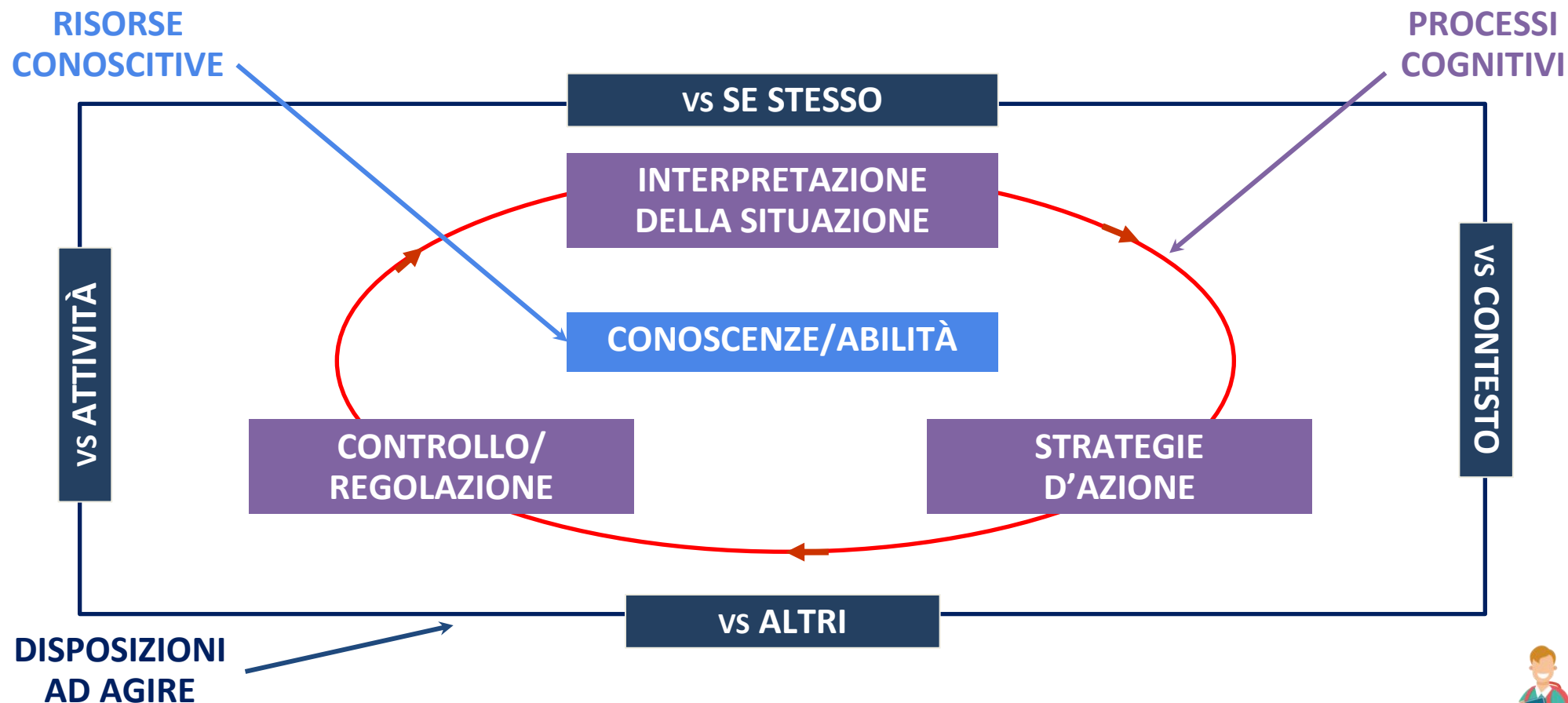
DISPOSIZIONI
AD AGIRE

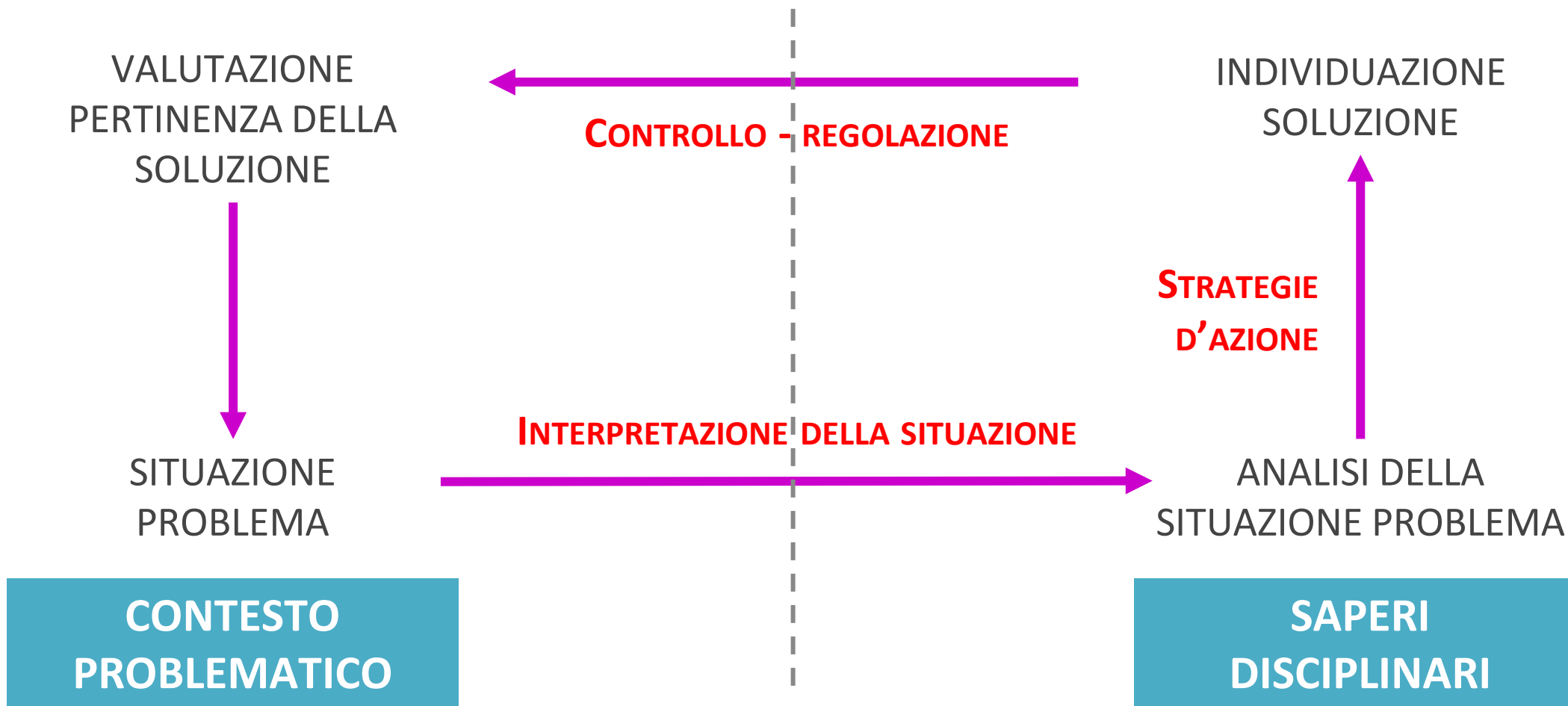


Prove di competenza



Analisi della competenza





PROVE STRUTTURATE A DOMANDE CHIUSE
(chiave di correzione: risposta corretta)

PROVE SEMISTRUTTURATE A DOMANDE APERTE
(chiave di correzione: requisiti di accettabilità)

PROVE NON STRUTTURATE BASATE SU UNA
PRESTAZIONE COMPLESSA E AUTENTICA
(chiave di correzione: rubrica di prestazione)

noi siamo qui!



CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:					



Trasposizione voto in decimi

4	fino al 30% del punteggio massimo ottenibile
5	dal 30 al 44% del punteggio massimo ottenibile
6	dal 45 al 59% del punteggio massimo ottenibile
7	dal 60 al 74% del punteggio massimo ottenibile
8	dal 75 all'89% del punteggio massimo ottenibile
9	dal 90 al 99% del punteggio massimo ottenibile
10	100% punteggio massimo ottenibile

3. Prova di Italiano: qualche esempio

Mario Castoldi



DM 741/2017

Articolo 7

(Prova scritta relativa alle competenze di italiano)

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.



Esempio tipologia A

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Scrivi un testo fantastico-horror per il giornalino scolastico. Sviluppa questa traccia: è notte e due ragazzi si trovano in un centro commerciale dove le merci esposte improvvisamente prendono vita. Racconta che cosa succede ai due protagonisti. Che tipo di pericolo o di situazione vivono? Quali sono i loro sentimenti? Come riescono a superare i pericoli? Come si conclude la storia? Ricorda che il testo horror ha lo scopo di suscitare inquietudine e paura nel lettore.

VINCOLI PRODOTTO ATTESO

Il testo deve occupare almeno 3 facciate di un foglio protocollo.

Il testo deve avere queste caratteristiche:

- narratore: interno
- ambientazione: un centro commerciale
- protagonisti: due ragazzi della tua età
- tempo ed epoca storica: di notte; ai giorni nostri
- tecniche: suspense e almeno due colpi di scena.

Vanno inserite anche una sequenza descrittiva, una riflessiva e una dialogica.

Esempio tipologia A

RUBRICA DI VALUTAZIONE					
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Pertinenza alla traccia	La traccia è seguita solo in minima parte.	La traccia è seguita nelle sue linee generali.	La traccia è trattata in modo completo.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito.	La traccia è trattata in modo ricco e propone soluzioni pertinenti e originali.
Coerenza e coesione testuale	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze.	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze.	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse.	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse tra loro.	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data con legami e sostituenti lessicali pertinenti.
Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche del genere narrativo richiesto, rielaborazione personale	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati, le caratteristiche del genere non sempre sono rispettate. La rielaborazione è confusa.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono quasi tutte rispettate. La rielaborazione è semplice.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono rispettate. La rielaborazione è adeguata.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è personale.	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è brillante e originale.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo: .../25 Per determinare il voto finale si suggerisce ai docenti di applicare al punteggio complessivo i criteri e le percentuali deliberate dai rispettivi dipartimenti e ratificate dal Collegio Docenti.					



Esempio tipologia B

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Si è recentemente riaperto il dibattito sull'uso del cellulare nelle aule scolastiche. Immagina di scrivere, per un quotidiano rivolto a ragazzi della tua età, un contributo che li aiuti a riflettere sul tema in questione. Ti vengono forniti degli spunti su cui riflettere ed elaborare le tue opinioni sull'argomento.

VINCOLI PRODOTTO ATTESO

Il testo deve occupare almeno 2 facciate di un foglio protocollo.

Il testo deve presentare la struttura argomentativa di base:

- argomento-problema
- tesi, argomenti a favore della tesi
- antitesi, argomenti a favore dell'antitesi
- confutazione
- conclusione.

Le parti devono essere ben collegate tra loro.

Esempio tipologia B

Allegato 1

Il cellulare è una buona idea?

Ci sono diversi studi che sottolineano come portare il cellulare tra i banchi di scuola farebbe abbassare i vostri voti. In una ricerca inglese della London School of Economics si è infatti dimostrato che negli istituti dove non è permesso l'uso dei telefonini i voti sono più alti. Ricevere messaggi, giocherellare sotto il banco, infatti, porta a distrarsi, mentre una migliore concentrazione ha effetti benefici sul rendimento scolastico.

E poi, molti cellulari hanno lo schermo piccolo e potrebbero accentuare le differenze sociali: ad esempio, ci sarà chi si può permettere un maxi-iPhone di ultima generazione e chi invece no. [...]

«Il problema non è tanto bandire la tecnologia dalle scuole, ma utilizzare gli strumenti più giusti: rispetto agli smartphone è meglio usare i tablet» spiega la psicologa Sara Bruzzone [...]. Questi ultimi, infatti, se forniti delle giuste applicazioni didattiche e privi di WhatsApp, Facebook o la mail, possono rivelarsi strumenti molto utili per gli insegnanti in grado di potenziare l'apprendimento degli studenti.

(A. Dutto, Sicuri che il cellulare a scuola sia una buona idea?, «Focus Junior»)



Esempio tipologia B

Allegato 2

La tecnologia in classe: pro e contro dell'utilizzo dello smartphone

[...] Se quasi unanime è il giudizio positivo sull'utilizzo di lavagne elettroniche, e-book e computer in aula, più complessa e divisiva appare la questione quando si parla di smartphone. Da un lato i sostenitori della possibilità di utilizzare gli smartphone non solo per sperimentare nuovi percorsi di apprendimento, ma soprattutto per potenziare il ruolo della scuola nell'educare i ragazzi a muoversi nell'ormai pervasivo contesto digitale, insegnandogli anche a mettersi al riparo dalle bufale e dal cyberbullismo. Dall'altro chi sostiene che l'utilizzo del cellulare anche in classe potrebbe accentuare la dipendenza da smartphone di cui già sono vittima i giovani di oggi e compromettere la loro capacità autonoma di problem solving. Perché non fare della scuola proprio un luogo di "disintossicazione" dall'iperconnessione?

(www.treccani.it)

Esempio tipologia B

RUBRICA DI VALUTAZIONE					
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Efficacia argomentativa del testo	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.	Le argomentazioni non sono sempre coerenti tra loro, mancano esempi.	Le argomentazioni sono supportate da esempi, non sempre coerenti tra loro.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa, è originale e coerente.
Rielaborazione degli spunti di approfondimento	La rielaborazione è confusa.	La rielaborazione è semplice.	La rielaborazione è adeguata.	La rielaborazione è approfondita e presenta anche considerazioni personali.	La rielaborazione è brillante e originale, ricca di considerazioni personali.
Organizzazione del testo	Il testo non è ben articolato.	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti.	Il testo in sostanza è equilibrato.	Il testo è equilibrato, pertinente, approfondito e completo.	Il testo è approfondito e ricco di considerazioni personali. Le parti sono tra loro ben collegate.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista della ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo: .../25 Per determinare il voto finale si suggerisce ai docenti di applicare al punteggio complessivo i criteri e le percentuali deliberate dai rispettivi dipartimenti e ratificate dal Collegio Docenti.					



Esempio tipologia C

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Hai partecipato a una conferenza organizzata nel tuo Comune sui temi del consumo sostenibile e dei prodotti biologici. Relazona i tuoi compagni facendo una sintesi del testo su cui si è basata la conferenza.

VINCOLI PRODOTTO ATTESO

Fase 1 Leggi e comprendi questo testo scientifico, rispondendo alle domande proposte. Dai risposte chiare ma brevi, non più di 4 righe per risposta.

Fase 2 Dividi il testo in paragrafi e fai la sintesi del testo. Il riassunto che ti è richiesto deve:

- essere lungo circa un terzo del testo di partenza
- avere un contenuto chiaro e coerente con il testo originale
- presentare coesione nella sintesi delle varie parti o paragrafi in cui si articola il testo
- essere narrato all'indicativo presente
- presentare un lessico corretto e mantenere un registro linguistico-stilistico coerente con l'originale
- essere corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.

Esempio tipologia C

La dieta mediterranea

Lorenzo Piroddi (1911-1999), medico ligure, fu il primo ricercatore a intuire, nella prima metà del Novecento, le potenziali connessioni tra alimentazione e malattie come il diabete, la bulimia e l'obesità. Il nome di "dieta mediterranea" si deve, però, ad Ancel Keys (1904-2004), biologo e fisiologo statunitense, con notevoli esperienze nel campo degli studi sulla nutrizione e inventore della razione "K" (il rancio dei soldati sui campi di battaglia). Keys rimase colpito dalle abitudini alimentari della popolazione del Cilento, in Campania, da lui conosciuta attraverso l'esperienza militare. Trasferitosi a Napoli nel dopoguerra, ebbe modo di approfondire le abitudini alimentari e lo stile di vita della popolazione locale. Keys notò che la varietà di combinazioni alimentari servite a tavola, spesso sotto forma di piatti unici, si presentava completa per quanto riguarda il valore nutrizionale; ma solo anni dopo, basandosi sui propri studi e su quelli di altri ricercatori, il fisiologo poté sostenere che la dieta mediterranea era in grado di favorire la prevenzione della malattia coronarica. [...]

Negli anni tra il 1958 e il 1964 Keys svolse, per conto del governo americano, il "Seven Countries Study" (Studio dei sette Paesi), uno studio cooperativo internazionale di epidemiologia della cardiopatia coronarica, riguardante la mortalità delle persone dovuta alle cosiddette "malattie del benessere", tra cui infarto e diabete, molto diffuse, già allora, nei Paesi industrializzati. La ricerca confrontò i risultati di analisi effettuate su un campione della popolazione di sette Paesi in tre continenti diversi riguardanti il rapporto tra



Esempio tipologia C



le abitudini alimentari dei soggetti indagati e lo sviluppo di patologie quali cardiopatia, ipertensione, colesterolemia, glicemia e obesità.

Lo Studio dei sette Paesi decretò, negli anni Settanta, il successo della dieta mediterranea negli Stati Uniti che, almeno nella sua accezione teorica, è diventata parte integrante delle direttive del governo americano. [...]

Dall'unione delle diverse linee guida internazionali sulla nutrizione comincia a prendere forma il concetto "moderno" di dieta mediterranea degli anni Duemila - con una rivisitazione dei modelli americano ed europeo. [...]

Nel 2009, da scienziati dei Paesi del Mediterraneo ed esponenti di istituzioni internazionali è stato elaborato un primo schema della nuova piramide alimentare per la dieta mediterranea moderna.

La piramide alimentare del Duemila sottolinea l'esigenza di svolgere quotidianamente un adeguato livello di attività fisica e di assumere prodotti locali e di stagione e presenta l'indicazione di consumare porzioni moderate e quantità minime di alcool. La base della piramide è costituita dall'assunzione giornaliera di cereali e loro derivati (pane, pasta, riso, patate), frutta e ortaggi di stagione, perché forniscono all'organismo acqua, carboidrati, vitamine, minerali e fibra.

Seguono l'olio d'oliva, che fornisce lipidi e sostanze antiossidanti



Esempio tipologia C

e antinfiammatorie, e il latte e i suoi derivati che forniscono il calcio, alimenti da consumarsi regolarmente ma senza eccessi. Nella parte media della piramide sono posizionate frutta secca e spezie, mentre i legumi, che sono anche fonte di proteine e carboidrati di origine vegetale, il pesce, le uova e il pollame devono essere consumati con moderazione. Al vertice dello schema sono collocati dolci e carne rossa, di cui si consiglia un consumo limitato.

Al fine di rilanciare la dieta mediterranea, l'Italia, con l'appoggio di Spagna, Grecia e Marocco ne ha proposto il riconoscimento da parte dell'UNESCO, che nel 2010 l'ha inclusa nella lista del "Patrimonio culturale immateriale dell'umanità".

Secondo l'UNESCO: «La Dieta Mediterranea (dal greco *diaita*, "stile di vita") è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una certa comunità, e ha dato luogo a un notevole *corpus* di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La dieta si fonda sul rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo. Le donne svolgono un ruolo indispensabile nella trasmissione delle competenze, così come della conoscenza di riti, gesti tradizionali e celebrazioni, e nella salvaguardia delle tecniche».

(adattato da C. Abitabile e R. Sardone, *Il consumo sostenibile dalla teoria alla pratica. Il caso dei prodotti biologici*, CREA Centro di Ricerca e Bioeconomia)



Esempio tipologia C

- a. Quali sono le origini della dieta mediterranea?
- b. Quali sono gli scopi degli studi degli anni Cinquanta e Sessanta?
- c. Da quando si inizia a parlare del concetto moderno di dieta mediterranea?
- d. Com'è la piramide della dieta alimentare moderna? Su quali principi si basa?
- e. Qual è il valore che l'UNESCO ha riconosciuto alla dieta mediterranea?

Fase 2 Dividi il testo in paragrafi e riassumilo aiutandoti con le risposte date prima. Rispetta i vincoli dati.

Esempio tipologia C

RUBRICA DI VALUTAZIONE					
COMPRESIONE (Fase 1)					
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	
Riconoscimento idea centrale e scopo del testo	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo.	Nell'identificazione dell'idea centrale mescola informazioni principali e secondarie; identifica lo scopo solo se aiutato.	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo.	Coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere chiara consapevolezza del messaggio.	
Riconoscimento elementi specifici del testo	Comprende tutti gli elementi specifici richiesti.	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti.	Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti.	La comprensione è lacunosa e frammentaria.	
RIASSUNTO (Fase 2)					
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Individuazione delle informazioni essenziali e secondarie del testo	Non emerge l'individuazione delle informazioni e del loro diverso livello di significatività.	Il testo riporta le informazioni essenziali e le secondarie, ma anche molte superflue.	Il testo riporta le informazioni essenziali e secondarie, accanto a elementi superflui.	Il testo riporta le informazioni essenziali e qualche informazione superflua.	Il testo è ridotto alle sole informazioni principali ed essenziali per la sua comprensione.
Correttezza della suddivisione in paragrafi	La suddivisione in paragrafi non è corretta.	La suddivisione in sequenze risulta confusa.	La suddivisione in sequenze è imprecisa.	La suddivisione in sequenze è a tratti imprecisa.	La suddivisione è precisa e corretta: sono stati individuati tutti i paragrafi.
Rispetto dei vincoli della consegna	Il testo non rispetta i vincoli della consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	Il testo rispetta generalmente tutti i vincoli della consegna.	Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.
Riformulazione del contenuto	Si ricorre alla copiatura di parti del testo.	Vi sono parti riprese letteralmente dal testo, la sintesi non è completa.	La sintesi è abbastanza completa, il peso dei diversi paragrafi riassunti non è omogeneo.	La sintesi è completa; sono state individuate tutte le parti e c'è equilibrio.	La sintesi è efficace e completa; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
Coerenza e coesione logica	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è confusa e senza criterio.	I fatti e le idee espresse sono ricostruibili anche se la loro successione presenta ridondanze e incongruenze.	Lo svolgimento dei fatti e la spiegazione delle idee è coerente anche se con alcune ridondanze.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente il testo di partenza.	La successione dei fatti essenziali e delle idee è coerente e coesa e rispetta il testo di partenza.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione.	Il testo è abbastanza corretto. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo: .../43					
Per determinare il voto finale si suggerisce ai docenti di applicare al punteggio complessivo i criteri e le percentuali deliberate dai rispettivi dipartimenti e ratificate dal Collegio Docenti.					



Esempio tipologia mista

CONSEGNA

Leggi il documento proposto (lettera aperta a un quotidiano). Poi svolgi i seguenti compiti:

1. scrivi una sintesi che metta in evidenza le argomentazioni del lettore;
2. rispondi alla lettera: argomenta ed esplicita il tuo punto di vista, inserendo a sostegno della tesi esempi tratti dalla tua esperienza personale.

PRODOTTO ATTESO

La sintesi non deve superare una facciata di foglio protocollo; la lettera di risposta deve essere lunga almeno 2 facciate di foglio protocollo e rispondere alle tesi del testo.

Esempio tipologia mista

La gentilezza potrebbe migliorare la vita

Il 13 novembre è stata definita la «giornata della gentilezza». Nei giorni successivi ho riflettuto e osservato me stessa e chi mi vive vicino. Spesso infatti, per fretta, distrazione, pensieri e preoccupazioni che occupano la mente, non diamo la giusta importanza a ciò che potrebbe migliorare il nostro umore e di conseguenza la nostra vita. Nel mio caso, ho avuto la conferma di essere fortunata: incontro ogni giorno qualcuno che mi rivolge gesti gentili, a volte proprio piccole cose, ma che bastano a fare la differenza, fanno alzare l'autostima, la felicità di vivere, malgrado i problemi. Penso anche che, in buona parte, dipenda da come io stessa mi pongo verso gli altri: sempre sorridente e, nel limite del possibile, disponibile. Non si può infatti solo pretendere gentilezza dagli altri, bisogna offrirne noi per primi. Essere gentili dovrebbe essere un modo spontaneo di rivolgersi agli altri, senza bisogno di creare una giornata per ricordarlo. Basta un sorriso, un saluto caloroso, una stretta di mano vigorosa, una telefonata ad una persona che non si sente da tempo o che non sta bene, una visita ad un anziano solo o ammalato... La gentilezza si può dimostrare anche dedicando un po' del proprio tempo ad ascoltare chi ha bisogno di confidarsi, condividere emozioni, chiedere un consiglio: non servono tante parole, il silenzio rispettoso, un abbraccio, uno sguardo sincero e comprensivo... valgono spesso più di inutili discorsi. Fare ogni giorno qualche piccolo gesto di gentilezza è utile a chi è timido, per uscire dal proprio guscio. Chiunque si comporta gentilmente è sereno, e inevitabilmente trasmette poi questa serenità agli altri. Per questo mi auguro che della gentilezza non ci si ricordi solo perché hanno «inventato» una giornata a tema, ma che diventi uno stile di vita che ci distingua in mezzo a tanta maleducazione e poco rispetto. Giusto insegnarla ai bambini, con l'esempio più che con noiose prediche, ma pure a molti adulti!

(O. Olfi, *La gentilezza potrebbe migliorare la vita*, www.giornaledibrescia.it)



Esempio tipologia mista

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Completezza della sintesi della lettera	La sintesi del testo non è completa, si ricorre alla copiatura di parti del testo.	La sintesi non è completa, mancano alcune argomentazioni fondamentali.	La sintesi è abbastanza completa ma sbilanciata: il peso delle diverse argomentazioni non è omogeneo.	La sintesi è completa, sono individuate le diverse argomentazioni.	La sintesi è efficace, completa: sono individuate ed esposte con coerenza tutte le argomentazioni presenti.
Efficacia argomentativa della lettera di risposta	La lettera non è di carattere argomentativo: è una lettera personale.	La lettera presenta alcune argomentazioni non sempre coerenti tra loro, mancano esempi personali.	La lettera presenta argomentazioni supportate da esempi, non sempre coerenti tra loro.	La lettera presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	La lettera risponde pienamente alle argomentazioni del lettore, è originale e coerente.
Correttezza morfosintattica (in entrambi i testi)	Il testo è poco corretto, ci sono molti errori morfosintattici.	Il testo presenta errori morfosintattici.	Il testo è abbastanza corretto.	Il testo è chiaro e corretto. La sintassi è ben articolata.	Il testo è corretto, chiaro e ben strutturato a livello sintattico.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è adeguato e abbastanza ricco.	Il lessico è ricco.
Adeguatezza del registro linguistico della lettera di risposta	Il registro linguistico è inadeguato.	Il registro non è adatto alla funzione comunicativa.	Il registro non è sempre adatto alla funzione comunicativa.	Il registro è adeguato alla situazione comunicativa.	Il registro linguistico è adatto alla situazione comunicativa, presenta elementi originali.
Rielaborazione personale della lettera di risposta	Il testo presenta pochi elementi di rielaborazione personale, si limita a ripetere le argomentazioni e gli esempi del lettore.	Il testo presenta alcuni elementi di rielaborazione personale, riporta alcuni esempi personali.	Il testo dimostra capacità di rielaborazione; sono presenti argomentazioni supportate da esempi personali.	Il testo dimostra una buona capacità di rielaborazione; sono presenti argomentazioni supportate da esempi e qualche riflessione personale.	Il testo presenta argomentazioni, esempi e riflessioni personali. Dimostra originalità e personalità.

Punteggio complessivo: .../30

Per determinare il voto finale si suggerisce ai docenti di applicare al punteggio complessivo i criteri e le percentuali deliberate dai rispettivi dipartimenti e ratificate dal Collegio Docenti.



4. Prova di Matematica: qualche esempio

Mario Castoldi



DM 741/2017

Articolo 8

(Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

FOGLIO DI LAVORO PER GLI ALLIEVI

Due famiglie di Torino, la famiglia Rossi e la famiglia Verdi, decidono di fare una vacanza insieme di 7 giorni in un famoso parco a tema nei pressi di Parigi.

Decidono di affittare un camper e dividere le spese in modo proporzionale al numero dei componenti di ciascuna famiglia: la famiglia Rossi è formata da 4 persone (2 adulti e 2 bambini), mentre la famiglia Verdi è formata da 3 persone (2 adulti e un bambino).



Quesito 1

Per affittare il camper, le due famiglie valutano 2 diverse offerte:

COMPAGNIA A – “Camper Rent”



Prezzo al giorno
160 € (per i primi 5 giorni)

SCONTO 10%
dal 6° giorno in poi
Camper Rent

COMPAGNIA B – “Camper Low Cost”

PREZZO A SETTIMANA
1000 €

Sovrattassa:
50 € in caso di
viaggio all'estero



CAMPER LOW COST

- Stabilisci qual è la compagnia più vantaggiosa e quanto spende, proporzionalmente ogni famiglia. Descrivi il procedimento risolutivo.
- Sapendo che la distanza da Torino al Parco a tema è di circa 900 Km, che un camper, in media, percorre 10 Km con un litro di carburante e che attualmente il prezzo del carburante è 1,40 € al litro, calcola quant'è la spesa totale per il carburante per il viaggio di andata e ritorno.
- Ipotizzando una velocità media costante del camper di 90 km/h, quanto tempo dura il viaggio?



Quesito 2

Durante il viaggio, il signor Rossi decide di segnarsi tutte le spese fatte dalla famiglia (4 persone) durante la vacanza (escludendo il noleggio del camper e il viaggio). Per comodità utilizza una tabella in cui annota le attività che fa nei vari giorni e le spese. Di alcuni luoghi tiene gli scontrini e i biglietti.

Giorno 1	Pranzo e Cena Autogrill (40 € a pasto per tutta la famiglia)
Giorno 2	Hotel "LesAmis a Paris", Parcogiochi a tema
Giorno 3	Hotel "LesAmis a Paris", Parcogiochi a tema
Giorno 4	Hotel "LesAmis a Paris", Parcogiochi a tema
Giorno 5	Hotel "LesAmis a Paris", Museo, Circo
Giorno 6	Hotel "LesAmis a Paris", Museo, Cena al ristorante "A Paris"
Giorno 7	Pranzo e Cena Autogrill (40 € a pasto per tutta la famiglia)

- Calcola la spesa per ogni giorno, la spesa totale e la spesa media giornaliera per tutta la famiglia.
- Rappresenta le spese giornaliere con un grafico a tua scelta.



Quesito 3

Traendo spunto dalle domande b) e c) del quesito 1, descrivi quando 2 grandezze sono direttamente proporzionali. Fai un esempio di grandezze direttamente proporzionali, ipotizza una tabella con dei valori e realizza il grafico associato, argomentando il perché della tua scelta.

Quesito 4

Quando la famiglia Rossi e la famiglia Verdi arrivano alla biglietteria del Parco a tema, vedono il seguente cartello:

INCREDIBILE PROMOZIONE

Ogni giorno verrà estratto un nome tra quelli di tutti i visitatori.

Il vincitore otterrà un biglietto omaggio per la giornata successiva!!

- a) Sapendo che ogni giorno, in media, ci sono 1400 visitatori, calcola qual è la probabilità giornaliera che hanno le due famiglie insieme (7 membri in tutto) di vincere un biglietto gratis.
- b) Risolvi l'equazione e verifica che il risultato sia lo stesso della probabilità ottenuta in precedenza.

$$\frac{2}{3} \cdot (5x - 5) + 20x + \frac{5}{2} \cdot \left(\frac{2}{3}x - \frac{1}{3}\right) = -\frac{4}{3} \cdot (10x + 3) + 5x$$

Quesito 5

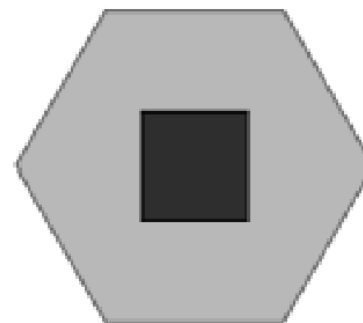
Il signor Rossi, quando arriva al circo nota subito com'è fatta la tenda in cui ci sono le varie esibizioni.

È alta in tutto circa 6 m ed è formata da un prisma retto a base esagonale con sopra una piramide retta, avente la stessa base, ma altezza uguale a metà dell'altezza del prisma.

- a. Prova a disegnare la tenda in prospettiva.
- b. La base della tenda è quella rappresentata in figura.

Al centro della tenda vi è un palco per lo spettacolo di 36 m^2 e attorno al palco ci stanno al massimo 150 spettatori (ogni persona occupa 1 m^2 di spazio).

Aiuta il Signor Rossi a calcolare il volume d'aria della tenda (cioè quanti m^3 di aria ci possono stare nella tenda).



GRIGLIA DI CORREZIONE (per quesiti 1, 2, 4, 5b)

Quesito			Punti
1	a	Scelta della compagnia più vantaggiosa	2
		Calcolo della spesa proporzionale di ogni famiglia	4
	b	Calcolo della spesa totale del carburante	4
	c	Calcolo durata del viaggio	2
		TOTALE QUESITO 1	12
2	a	Calcolo la spesa di ogni giorno	4
		Calcolo spesa totale	2
		Calcolo spesa media giornaliera	2
	b	Rappresentazione grafica	4
		TOTALE QUESITO 2	12
4	a	Calcolo probabilità	4
	b	Risoluzione equazione	6
		TOTALE QUESITO 3	10
5	b	Calcolo volume	6
		TOTALE QUESITO 4	6
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO GRIGLIA	40



RUBRICA DI VALUTAZIONE (per quesiti 1a, 3, 5a)

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4
Interpretazione ed utilizzo dei dati	Individua i dati, ma ha difficoltà ad utilizzarli	Utilizza e interpreta i dati in modo parziale	Utilizza i dati e li interpreta quasi completamente	Utilizza e interpreta i dati in modo completo, comprendendo a fondo le consegne
Elaborazione di grafici e disegni	Crea disegni non corretti e grafici non coerenti con i dati	Elabora correttamente i disegni e i grafici, ma rappresenta i dati in modo errato	Compie qualche piccolo errore nella rappresentazione dei dati o nei disegni	Crea elaborazioni in modo corretto e coerente con i dati forniti
Uso di formule e correttezza nei calcoli	Usa formule inesatte e compie numerosi errori collegati e ripetuti	Usa formule quasi sempre corrette, ma compie errori scollegati uno dall'altro	Usa formule corrette e compie pochi errori, dovuti a disattenzioni	Esegue correttamente tutti i calcoli utilizzando le formule corrette
Coerenza nei ragionamenti	Fa ragionamenti semplici e poco correlati	Compie dei ragionamenti semplici collegati e coerenti	Compie ragionamenti complessi, ma talvolta non coerentemente correlati	Compie ragionamenti corretti e coerenti
Efficacia comunicativa	Il linguaggio è poco adatto allo scopo e le soluzioni date sono incomplete	Usa un linguaggio semplice ma corretto	Usa un linguaggio corretto e chiaro, le soluzioni sono corrette	Il linguaggio utilizzato è corretto, chiaro e ci sono argomentazioni pertinenti ed originali
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RUBRICA: 20				

Punteggio griglia	Punteggio rubrica	Punteggio totale della prova
40	20	60



5. Colloquio orale: qualche esempio

Ornella Castellano



DM 741/2017

Articolo 10 (Colloquio)

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Terzo anno di crisi pandemica

I ragazzi di queste terze classi sono coloro che all'inizio del loro percorso nella Scuola Secondaria di 1° grado si sono imbattuti nella DaD.

Ne hanno ricavato:

- dimestichezza con le ITC
- dimestichezza con il lavoro collaborativo a distanza
- miglioramento della capacità documentativa



Per la scuola il lockdown è stato come un tuffo nel mare aperto (e profondo) del digitale.

... o nuoti o affondi ...

Linee guida per la DaD

Sforzi per compensare e per imparare

Divario sociale

DaD

Divario tra scuole

Device

Connettività

Come cambia l'approccio didattico

Le scuole devono dotarsi di un curricolo digitale perché è necessario avere una pista per realizzare una scuola inclusiva.

...dobbiamo prestare attenzione a:

- Competenze strumentali
- Nuovi codici di comunicazione
- Nuove modalità di lettura e scrittura
- Nuovi set relazionali e affettivi
- Nuovo esercizio di cittadinanza



Riferimenti

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica,
ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Per **“Cittadinanza digitale”** deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Ci saranno apposite misure di accompagnamento e supporto per docenti e dirigenti scolastici.

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92



14

Curricolo digitale



<https://lnx.comprensivofalconecopertino.it/bit-nuvole-curricoli-digitali/>

1. Alfabetizzazione informatica digitale
2. Comunicazione e collaborazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza e uso responsabile
5. Risoluzione dei problemi



Livello 13 anni

1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE	
Sono in grado di documentarmi in rete per arricchire la mia storia digitale	
1.1 Navigare, fare ricerche e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	So applicare filtri di ricerca alle immagini. So scegliere parole chiave funzionali alla mia ricerca.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Decido se il risultato della mia ricerca è adeguato alle mie necessità. So valutare l'attendibilità delle mie fonti.
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	So organizzare i contenuti digitali, scaricati o in cloud, adatto immagini e oggetti digitali alle mie necessità.

2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	
Utilizzo le tecnologie per comunicare e collaborare	
2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali	So creare un gruppo di lavoro per mettermi in contatto con i miei insegnanti e compagni tramite e-mail e messaggi. So scrivere storie collaborativamente.
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	Utilizzo vari canali di comunicazione sincroni e asincroni per collaborare con il mio gruppo di lavoro. So condividere file con modalità diverse.
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	Segnalo e correggo i comportamenti scorretti riscontrati online.
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	So creare un documento condiviso e collaborare con i miei compagni e docenti alla stesura di una storia.
2.5 Netiquette	Conosco e condivido le regole della netiquette e del decalogo digitale del PNSD.
2.6 Gestire l'identità digitale	So distinguere i dati pubblici dai dati sensibili. So utilizzare strategie per non diffondere i miei dati sensibili e per accedere in sicurezza a programmi o piattaforme educative in cui è richiesto un account.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	
So usare la tecnologia per realizzare la mia storia digitale	
3.1 Sviluppare contenuti digitali	Scrivo la sceneggiatura della mia storia digitale. Uso software di editing video e audio per realizzare la mia storia digitale.
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	Comprendo le potenzialità del digitale per elaborare storie secondo metodi differenti (lineari, ipertestuali, multimediali, georeferenziate, interattive, collaborative, ecc).
3.3 Copyright e licenze	Sono attento alle fonti consultate e le indico nella mia storia integrando contenuti dal web nel rispetto di diritti di utilizzo.
3.4 Programmazione	Uso linguaggi di programmazione a blocchi e testuale per costruire la storia digitale.

4. SICUREZZA E USO RESPONSABILE	
Realizzo la mia storia digitale proteggendo dai rischi informatici me stesso e gli altri	
4.1 Proteggere i dispositivi	Sono in grado di installare applicazioni ed estensioni; so usare un antivirus.
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	Conosco le norme di tutela della privacy e dei dati personali e sono attento a quello che condivido in rete. Conosco i limiti di età per registrarsi a servizi online e social network.
4.3 Proteggere la salute e il benessere	So limitare il mio tempo online. So organizzare il mio spazio di lavoro per salvaguardare la vista e la postura.
4.4 Proteggere l'ambiente	Sono attento alla salvaguardia dell'ambiente limitando lo spreco di carta ed elettricità. Conosco e pratico la raccolta differenziata degli scarti tecnologici.

5. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI.	
So utilizzare la tecnologia per realizzare la mia storia digitale	
5.1 Risolvere problemi tecnici	So intervenire sui dispositivi per risolvere semplici problemi tecnici. So inoltrare una richiesta di assistenza.
5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche	So utilizzare le funzioni di base di un programma di editing di testo, immagini, audio e video. Pubblico il mio lavoro in rete in sicurezza, con l'aiuto di un adulto di riferimento.
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Acquisisco, creo e rielaboro immagini digitali. Utilizzo programmi, dispositivi e kit educativi per costruire scenari e personaggi
5.4 Individuare divari di competenze digitali	Chiedo aiuto e cerco tutorial se non conosco alcune funzioni degli applicativi.



La mia storia per gli esami



<https://lnx.comprensivofalconecopertino.it/bit-nuvole-curricoli-digitali/>



Come integrare le competenze di Digital Storytelling nella didattica curricolare?

Il Syllabus delle competenze sviluppato nel progetto Bit e Nuvole conferisce un nuovo livello di consapevolezza alla progettazione di attività con una componente digitale.

Agli esami di terza media è prassi diffusa illustrare una presentazione multimediale: cosa cambia con Bit e Nuvole?



Il syllabus entra nella progettazione e nell'azione didattica

Un esempio legato al primo ambito di competenza del syllabus: la ricerca in rete.

Tenere presente il syllabus durante il lavoro significa prestare attenzione agli aspetti di competenza digitale oltre ai risultati di ricerca.

1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE

Sono in grado di documentarmi in rete per arricchire la mia storia digitale

	Livello 13 anni
1.1 Navigare, fare ricerche e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	So applicare filtri di ricerca alle immagini. So scegliere parole chiave funzionali alla mia ricerca.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Decido se il risultato della mia ricerca è adeguato alle mie necessità So valutare l'attendibilità delle mie fonti.
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	So organizzare i contenuti digitali, scaricati o in cloud, adatto immagini e oggetti digitali alle mie necessità.

La collaborazione tra docenti

Le presentazioni svolte all'interno delle attività curriculari sono in genere svolte in modalità collaborativa da parte degli alunni e valutate dal singolo docente.

La presentazione d'esame, invece, è realizzata individualmente dall'alunno e valutata in modo collaborativo dal consiglio di classe.

I docenti hanno inoltre collaborato durante la realizzazione con commenti e suggerimenti.



Il flusso di lavoro

Scelta dell'argomento

L'argomento d'esame è assegnato dal Consiglio di Classe, sulla base di colloqui e proposte degli alunni. In genere, si tende a confermare la proposta degli alunni se hanno idee chiare, altrimenti si interviene in modo più deciso.

Stesura dei testi

Ogni alunno, nello spazio dedicato all'esame in classe virtuale, comincia a scrivere il testo della propria presentazione. I docenti intervengono con suggerimenti e annotazioni. Il testo non verrà presentato all'esame, ma servirà da materiale di studio.

Realizzazione della presentazione

Un ulteriore allegato al compito è costituito dalla presentazione multimediale; la scelta dello strumento è condivisa tra alunni e docenti, in base al livello di competenza tecnologica.



Alcuni esempi dalla classe virtuale

PERCORSO D'ESAME

Elena Consegnato < > Restituisci

Cerca nei menu (Alt+/,)

Il sessantotto fu un anno particolarmente sentito in Francia, tra maggio e giugno si susseguirono molti eventi, che hanno dato il nome al Maggio francese.



La rivolta scatenata inizialmente dagli studenti, si estese al mondo degli operai che si schierarono dalla parte degli studenti. Il **13 maggio** venne proclamato sciopero generale dove fervevano discussioni, dibattiti e assemblee.

suggerimenti ti si dovrebbe pulire :)

Sabina (Francese)
20 mag 2020, 09:57
e in francese Hélène?!

Maria Rita (Storia)
20 mag 2020, 20:03
Elena, va benissimo!

Valentina (Italiano)
21 mag 2020, 08:09
Elena mi piace molto l'idea di portare il maestro Manzi.. ti ho aggiunto delle cose secondo me interessanti. Ora dovrebbe andare bene, fammi sapere se è tutto chiaro

Sabina (Francese)
3 giu 2020, 20:21
ok Hélène...un accenno a taha ben jelloun ?!

Aggiungi commento pr...

PERCORSO D'ESAME

Matteo

Consegnato

Restituisci

Cerca nei menu (Alt+)

100%

Titolo

Arial

26

B

I

U

A

IL METODO SCOUT

Il metodo scout consiste in una serie di dettami fisici, spirituali, morali e di educazione non formale propri dello Scautismo, delineati dal suo fondatore Robert Baden-Powell nei suoi iscritti e rivolti a tutte le branche dello scautismo: "il manuale dei lupetti per lupetti e coccinelle", "scautismo per ragazzi per esploratori e guide" e "la strada verso il successo".

In particolare Baden Powell sviluppa nei suoi scritti quattro punti cardine, intorno ai quali ruota la formazione dei ragazzi Scout.

Carattere: l'obiettivo di far raggiungere ai ragazzi l'autonomia e l'indipendenza e a far sviluppare in loro la sensibilità all'osservazione per riuscire a cavarsela al meglio anche nelle difficoltà

Abilità manuale: l'obiettivo di far raggiungere ai ragazzi determinate capacità manuali, premiate dal movimento con i distintivi di specialità scout

Salute fisica: l'obiettivo di incoraggiare i ragazzi ad una vita sana e attiva con la cura del proprio corpo

Servizio civico: l'obiettivo di porre i ragazzi al servizio collettivo.

Marianna (Musica)

17 mag 2020, 19:22

Ciao Matteo, un possibile collegamento con musica potrebbe essere l'inno scout, se esiste, oppure i canti scout

Matteo

17 mag 2020, 19:29

Ok

Matteo

17 mag 2020, 19:29

E spiego le parolr

Valentina (Italiano)

19 mag 2020, 17:57

Matteo ti ho sistemato storia:



PERCORSO D'ESAME

Alessia

Consegnato

< >

Restituisci

Cerca nei menu (Alt+/,)

100%

Testo norm...

Arial

11

B I U A

🔗

📄

📌

2

1

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

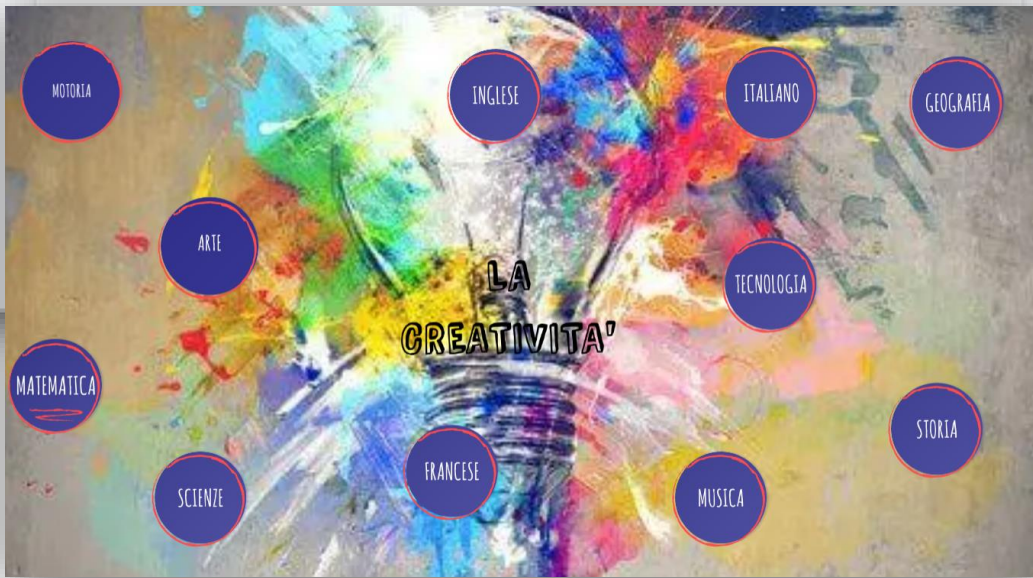
18

☰

☒

LA CREATIVITÀ

La creatività non è altro che un
intelligenza che si diverte.
(Albert Einstein)



25 mag 2020, 16:59

La partenza in italiano mi sembra molto buona..continua così

Silvia (Mat+Scienze)

26 mag 2020, 16:41

Scienze va benissimo. Aggiungi sempre uno spazio dopo la punteggiatura, è una regola tipografica generale.

Maria Rita (Storia)

28 mag 2020, 09:44

Dai, Alessia!

Valentina (Italiano)

29 mag 2020, 07:18

Alessia ho ricontrollato italiano, va tutto benissimo, ti ho aggiunto quattro righe nel finale

Valentina (Italiano)

29 mag 2020, 07:23

Nella vita ti ho aggiunto il parco della fantasia a lui dedicato, vai a guardare di che si tratta, giusto per conoscenza :)

?

>





PERCORSO D'ESAME

Susanna Consegnato < > Restituisci

Cerca nei menu (Alt+/)

100% Testo norm... Arial 14

RIBELLIONE

ri-bellarsi:
/ri-bel'lar-si/ (V. rifl.)
ritornare al BELLO.

Susanna, ho riletto la parte di musica. È ok, riguarda bene solo la punteggiatura, in alcuni punti mancano le virgole, un punto...

Sabina (Francese)
3 giu 2020, 20:47
excellent!

Valentina (Italiano)
4 giu 2020, 23:26
Susanna nella presentazione togli OD...oh my OD :) e lascia semplicemente O
ARRENDERSI...dovrebbe essere la prima o seconda slide

Carla (Scienze Motorie)
7 giu 2020, 16:23
Bellissimo Susanna, brava brava

Serena (Arte)
8 giu 2020, 17:11
Brava Susanna! però, affinché la tua presentazione sia completa ricordati di inserire l'indice, la bibliografia/sitografia e l'intestazione. Firma l'elaborato nei crediti



MARVEL

e tutto ciò che ha meravigliosamente creato



La parola ai docenti

Cosa pensate del nuovo esame di terza media?

Due scritti vanno molto bene, bastano e avanzano. Con il colloquio i ragazzi possono dimostrare la piena padronanza con le lingue straniere studiate. Una presentazione ppt, Canva o Prezi può essere utile a dimostrare l'efficacia delle attività in CLIL di storia, geografia, scienze...

Privilegiare durante il colloquio le competenze di lingua straniera contribuisce ad accertare le competenze acquisite anche mettendo in risalto attività in CLIL interdisciplinari

Manifesta la volontà di ritornare, progressivamente, alla normalità (penso che la prova scritta di inglese sarà reintrodotta in seguito). Riferimenti a CITTADINANZA E COSTITUZIONE (in linea con il percorso già avviato).

Aver mantenuto la prova scritta di matematica permette ai ragazzi di applicare le competenze logico matematiche acquisite nel corso del triennio.

Nuovo esame 3 media: finalmente più snello, due prove scritte invece di 4!!! Le prove scritte mi sembrano in linea con il percorso per esame di stato 5° superiore. L'orale non mi sembra che sia molto differente dal percorso adottato sino ad ora, ma va bene a mio avviso.

Sono favorevole alla reintroduzione dei due scritti. È, comunque, un esame "alleggerito" rispetto a quello canonico: le prove Invalsi non saranno requisito di accesso e non ci saranno valutazioni scritte riguardanti le lingue straniere.

La riduzione delle prove scritte all'esame di stato era senza dubbio auspicabile, soprattutto confrontandolo con i 5 scritti di qualche anno fa. Rimangono i dubbi sulla validità complessiva dell'operazione "esame + invalsi" anche considerando che con la scuola media non termina l'obbligo scolastico.

Ritorniamo, con buona pace di chi crede che in questi anni siamo stati alla finestra a guardare il mondo, all'esame pre covid, più o meno. Siamo consapevoli di accompagnare agli esami i ragazzi che hanno vissuto gli anni più burrascosi della storia della scuola; per molti saranno dure le prove scritte

Guardo con favore alla reintroduzione degli scritti, al ritorno al rapporto con la pagina scritta, partire dalle abilità di base.



5. Colloquio orale: qualche esempio

Mario Castoldi



CONSEGNA

Sulla base del materiale fornito, proponi alla Commissione il tuo intervento orale: dimostra di sapere argomentare e di riuscire a collegare tra di loro diversi contenuti, elaborando un pensiero critico. Segui queste indicazioni.

1. Esamina attentamente il materiale che ti viene fornito.
2. Cogli l'idea centrale di ogni documento e trova le connessioni tra i materiali proposti, individuando il tema comune.
3. Elabora una mappa concettuale che ti aiuti a visualizzare il percorso.
4. Usa la mappa per impostare la tua esposizione.
5. Recupera le conoscenze acquisite durante l'anno, collegale ai documenti forniti e usale per interpretarli durante il tuo intervento orale.

1. Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana.

«L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità, con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

2. Ti proponiamo due immagini di guerra: la prima è riferita alla Seconda guerra mondiale, la seconda è inerente alla guerra in Siria.



4. *Guernica* è il titolo di questo celebre dipinto di Pablo Picasso. L'opera rievoca la distruzione della città spagnola di Guernica a opera dei nazisti, avvenuta il 26 aprile 1937 nel corso della Guerra civile in Spagna. Il bombardamento aereo causò una strage della popolazione civile. Ancora oggi il quadro rappresenta una potente e ferma condanna della guerra e della violenza.



Analizza la seguente infografica che rappresenta le informazioni fornite in una mappa concettuale avente come tema centrale “acqua potabile”; evidenzia nella mappa dei collegamenti con esperienze o argomenti affrontati a scuola nel corso del triennio; presenta alla commissione in massimo 15 minuti la mappa che hai elaborato.

in buone ACQUE

Report pubblicato a
ottobre 2017
9ª edizione
(dati 2016)

Scopri l'acqua a Km 0

5 BUONI MOTIVI per bere l'acqua del rubinetto

ECOLOGICA
Fa bene all'ambiente

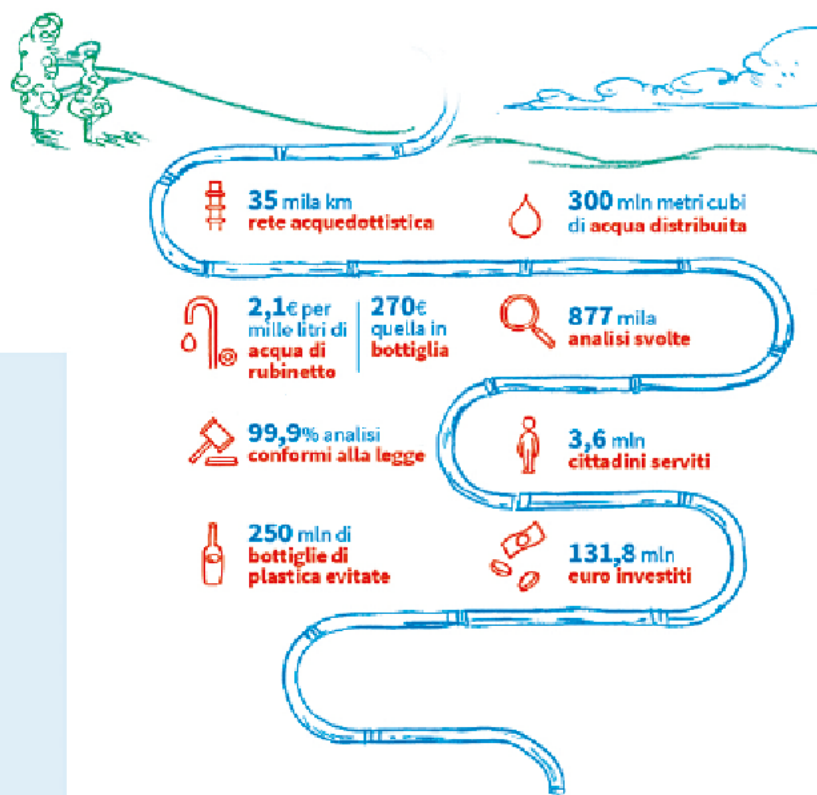
COMODA
Direttamente a casa tua

BUONA
Meno sodio, più leggerezza



SICURA
Ti puoi fidare

ECONOMICA
Ti fa risparmiare



Nota: **1 punto** in caso di prova gravemente lacunosa sull'indicatore da valutare.

INDICATORI	DESCRIPTORI	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DI SAPERE	- Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? - Vi è una rielaborazione personale dei contenuti?	Si limita a rievocare qualche contenuto di sapere, senza articolarlo	Rievoca contenuti di sapere, senza collegarle al proprio discorso	Richiama contenuti di sapere collegandoli al proprio discorso	Richiama e rielabora contenuti di sapere con sicurezza e originalità
INDIVIDUAZIONE COLLEGAMENTI CON ESPERIENZE E CONOSCENZE SCOLASTICHE	- Vi sono collegamenti con le conoscenze disciplinari? - Vi sono riferimenti ad esperienze?	Fatica a evidenziare collegamenti	Evidenzia qualche collegamento, non sempre pertinente	Evidenzia alcuni collegamenti, perlopiù pertinenti	Evidenzia molti collegamenti significativi
RIFLESSIONE CRITICA SULLE ESPERIENZE	- Si esprimono giudizi critici? - Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Si limita a descrivere le proprie esperienze	Descrive le proprie esperienze con qualche accenno critico	Analizza con sguardo critico le proprie esperienze	Analizza criticamente le proprie esperienze, evidenziando criticità e potenzialità
GESTIONE DELLA INTERAZIONE	- L'interazione con la commissione è ben gestita? - La comunicazione è efficace e chiara?	Gestisce il colloquio con incertezze, necessita di incoraggiamenti e usa un linguaggio semplice	Gestisce il colloquio cercando conferme dagli interlocutori e utilizzando un linguaggio essenziale	Gestisce il colloquio autonomamente, utilizzando un linguaggio chiaro	Gestisce il colloquio con sicurezza e disinvoltura utilizzando un linguaggio appropriato



Grazie



Le risorse Deascuola

esame-di-stato.deascuola.it

Per docenti della scuola
secondaria di I grado

Scopri di più →



Per le famiglie, le
studentesse e gli
studenti della scuola
secondaria di I grado

Scopri di più →



Le risorse Deascuola

<https://esame-di-stato.deascuola.it/per-docenti-del-i-grado/>

Per accompagnarvi in tutte le fasi, da questo momento agli scrutini finali, Deascuola propone:

- simulazioni delle prove scritte di Italiano;
- [simulazioni con video della prova scritta di Matematica](#)
- mappe pluridisciplinari per il colloquio;
- consigli pratici per la realizzazione di un eventuale elaborato scritto o presentazione multimediale;
- griglie di valutazione.

